



NUOVO AVVISO DI PROCEDURA PER LA GESTIONE DEL BAR PRESSO IL MUSEO DELLA CARTA IN TOSCOLANO MADERNO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE

Con riferimento alla determinazione n. 2 del 6 marzo 2025.

SI RENDE NOTO CHE

La Fondazione Valle delle Cartiere, con sede a Toscolano Maderno in Via Valle delle Cartiere 57/59, intende dare in gestione, i locali del bar e delle aree di pertinenza (magazzino, servizi igienici, parte del giardino), facenti parte del Centro di Eccellenza di Maina Inferiore – Museo della Carta, in Via Valle delle Cartiere 57/59, Toscolano Maderno (BS), così catastalmente identificati: sez. MAD foglio 16 Particella Sub 1486 sub 1 e sub 2, piano terra e parte del giardino, come da planimetria allegata (colorati in giallo), per il servizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

La gara avrà luogo nel mese di marzo 2025, in data e orario da definire, presso il Comune di Toscolano Maderno in via Trento, 5 – 25088 – Toscolano Maderno (BS).

Con la presentazione dell'offerta, il proponente si impegna ad osservare tutte le disposizioni normative, regolamentari e contrattuali vigenti al momento, che interessano la gestione dell'attività affidata.

ART 1 – REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda le persone fisiche, le imprese, singole o in associazione o consorzio, in qualunque forma societaria, in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti di onorabilità previsti dalla legge (art. 71 commi 1 e 2 D.lgs. 59/2010) e di non sussistenza delle condizioni previste dagli artt. 11,92 e 131 del TULPS, RD 773/1931;
- possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività, come previsto dall'art. 71 comma 6 del D.lgs 59/2010, della LR 6/2010, così come modificata dalla legge regionale 3/2011 e successive modificazioni ed integrazioni:

- a) aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle provincie autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana;

- b) aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non consecutivi, nel quinquennio precedente l'anno di emissione del bando, l'attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande;

- c) aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente l'anno di emissione del bando, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o amministrazione o preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore/posizioni equivalenti. Se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare (comprovata da iscrizione all'INPS);

- d) iscrizione al REC, ottenuta prima della soppressione del registro, per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande; oppure aver superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione); oppure aver superato l'esame di

idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche REC (anche senza successiva iscrizione);
e) possesso di diploma di Scuola Superiore o di Laurea, anche triennale, o di un'altra Scuola Professionale almeno triennale, attinente al commercio, preparazione o somministrazione di bevande e alimenti. Sono validi i titoli di studio espressamente riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;
f) aver conseguito la qualifica professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in uno stato membro della UE o dello Spazio Economico Europeo e di aver ottenuto il riconoscimento dell'Autorità competente italiana;

- che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti da persona preposta all'attività (comma 6 bis), la quale sarà individuata all'atto di presentazione della pratica commerciale per l'avvio;
- essere in possesso alla data di scadenza per la presentazione della domanda, dell'iscrizione alla Camera di Commercio, oppure l'impegno di iscrivere la ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura entro 30 giorni dalla formale assegnazione, a pena di decadenza.
- non essere incorsi nelle cause di esclusione e nelle situazioni di interdizione alla contrattazione e partecipazione alle gare con l'Amministrazione pubblica previste dall'art. 94 del D.lgs 36/2023, dall'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- non sussistenza nei propri confronti delle cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.lgs. 159/2011;
- non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto partecipante alla gara;
- non essere interdetto, inabilitato, di non essere in stato di insolvenza o di dissesto e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati;
- trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

I candidati dovranno dimostrare di avere effettuato un sopralluogo di presa visione dei locali di svolgimento del servizio e di tutti gli impianti e quanto altro necessario. L'attestazione di avvenuto sopralluogo sarà rilasciata dall'incaricato della Fondazione Valle delle Cartiere in duplice copia, una dovrà essere allegata all'istanza di ammissione e l'altra sarà trattenuta dalla Fondazione. Il sopralluogo avverrà nei tempi e modi da concordarsi con la Fondazione, inviando una richiesta all'indirizzo email amministrazione@valledellecartiere.it. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante del concorrente o da suo delegato. La persona che effettua il sopralluogo deve presentarsi munita di documento d'identità ed eventualmente di delega (con allegato il documento d'identità del delegante) in duplice copia. Le deleghe verranno allegate a ciascuna delle due copie dell'attestazione di sopralluogo.

Non è ammesso il sopralluogo in rappresentanza di più soggetti. La non effettuazione del sopralluogo nelle forme previste costituirà causa di esclusione dalla procedura.

Il sopralluogo potrà essere svolto fino al 24 marzo 2025, in date da concordarsi come sopra esplicitato.

ART 2 – DURATA DELLA GESTIONE

La gestione avrà durata fino al 15/04/2031, decorrenti dalla data di stipula del contratto (presumibilmente fissata al 15 aprile 2025). Alla scadenza la Fondazione Valle delle Cartiere avrà la facoltà di prorogare per altri 6 anni la scadenza stessa.

ART 3 – VALORE DEL BENE OGGETTO DELLA GESTIONE

I potenziali utenti del bar sono residenti e turisti, sia italiani che stranieri, che visitano il Museo della Carta e la Valle delle Cartiere.

Il Museo della Carta negli ultimi 3 anni ha registrato i seguenti ingressi:

2022: 10.597 visitatori e oltre 70 gruppi scolastici (apertura dal 14 aprile al 23 ottobre + 29-30-31/10 e 1/11)

2023: 11.626 visitatori e 215 gruppi scolastici (apertura dal 1 aprile al 15 ottobre)

2024: 10.656 visitatori e 247 gruppi scolastici (apertura dal 29 marzo al 13 ottobre)

I dati forniti non sono indicativi del reale numero di utenti del bar degli anni presi a titolo d'esempio. Si ricorda inoltre che l'accesso al bar per gli utenti non è subordinato all'ingresso al Museo.

Le richieste di ulteriori informazioni e precisazioni devono essere inviate a amministrazione@valledellecartiere.it.

ART 4 – CANONE

Il canone annuo posto a base d'asta è di € 5.000,00 (euro cinquemila/00) + IVA da adeguare per le successive annualità secondo l'indice ISTAT di legge, e da versare in un'unica soluzione il giorno della stipula del contratto.

Sono ammesse esclusivamente offerte migliorative (al rialzo) sul canone annuo di concessione, non inferiori a € 100,00 e suoi multipli.

Per le annualità successive alla prima il canone potrà essere versato in due rate, entro il 15 marzo e entro il 15 agosto di ogni anno.

Il mancato pagamento degli importi dovuti determinerà l'applicazione degli interessi di mora previsti per legge, salvo le ulteriori conseguenze di legge e di contratto.

ART 5 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEL GESTORE

Il gestore provvederà a proprie spese alla fornitura e posa di tutti gli strumenti/attrezzature ed arredi necessari al servizio di somministrazione di alimenti e bevande, tavoli e sedie compresi. Gli arredi dovranno essere consoni al luogo e concordati preventivamente con la Fondazione, nel caso in cui il gestore non rilevi gli arredi dell'attuale gestione.

I locali destinati ad uso bar verranno consegnati liberi da arredi ed attrezzature.

Assumerà a proprio carico le spese e gli oneri relativi alle pulizie dei locali concessi in gestione, compresi la porzione di cortile di pertinenza, il magazzino e i servizi igienici, che saranno i soli a disposizione dei clienti del bar.

Il gestore dovrà farsi carico di tutti gli oneri, tributi e tasse per la conduzione dell'immobile.

Risultando tecnicamente impossibile separare le utenze del Museo della Carta, intestate a Fondazione Valle delle Cartiere, da quelle del Bar (magazzino e servizi igienici compresi), il gestore dovrà corrispondere un rimborso spese per i consumi di energia elettrica e acqua, da quantificarsi in base ai consumi accertati e suddiviso in tre rate come segue:

- I acconto pari a € 1.000,00 da versare entro il 15 luglio di ogni anno
- II acconto pari a € 1.000,00 da versare entro il 15 ottobre di ogni anno
- Saldo da versare al ricevimento di tutte le bollette dell'anno di riferimento

Il gestore dovrà farsi carico di tutte le autorizzazioni amministrative e sanitarie relative allo svolgimento dell'attività, ivi inclusi gli eventuali adeguamenti od innovazioni imposte dalla vigente normativa per tale svolgimento.

Il gestore dovrà stipulare a proprio nome una polizza assicurativa RCT e sempre a proprio nome il gestore dovrà stipulare una polizza assicurativa per rischio locativo.

Il gestore dovrà farsi carico delle spese per il ripristino delle attrezzature e degli impianti per danni ad esso imputabili.

Il gestore dovrà essere in regola con gli obblighi di sicurezza, essere in possesso di un proprio documento di valutazione dei rischi ed aver provveduto alla nomina di un responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande il gestore dovrà presentare regolare SCIA al Comune di Toscolano Maderno.

Il gestore, nell'espletamento del servizio, dovrà assicurare l'impiego di eventuale personale qualificato, competente e preparato.

Il gestore è responsabile, secondo le vigenti norme, per ogni fatto o danno occorso a terzi in dipendenza della gestione e dell'esercizio del fabbricato affidato in concessione. Terrà indenne la Fondazione da danni, responsabilità e molestie dipendenti dalla gestione a lui affidata ed è responsabile nei confronti della Fondazione dei danni che potrà arrecare agli immobili, impianti, arredi, servizi e attrezzature.

Il gestore prende atto che in caso di allerta meteo o eventi naturali avversi potrà essere predisposta la chiusura della Valle delle Cartiere e di conseguenza del Museo e del bar, senza diritto di chiedere alcun danno o risarcimento alla Fondazione.

Il gestore dovrà versare la cauzione definitiva, prima della stipula del contratto, pari al 10% del canone annuale offerto, comprensivo di IVA.

L'aggiudicatario dovrà produrre entro 30 giorni dall'aggiudicazione tutta la documentazione richiesta a dimostrazione di quanto dichiarato in sede di offerta.

Qualora la partecipazione alla gara sia avvenuta in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti o facenti parte di rete di imprese, i concorrenti medesimi dovranno presentare il mandato speciale con rappresentanza conferito al soggetto capogruppo o l'atto costitutivo del consorzio.

Ove l'aggiudicatario non abbia ottemperato agli adempimenti sopra indicati nei tempi e secondo le modalità stabilite, ovvero non si sia presentato alla stipulazione del contratto il giorno stabilito, la Fondazione avrà facoltà di considerarlo decaduto e procedere ad un nuovo affidamento in base alla graduatoria.

ART 6 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il gestore dovrà garantire l'apertura del bar secondo il calendario di apertura del Museo e durante le aperture straordinarie lungo tutto l'anno, previa comunicazione da parte della Fondazione con almeno 3 giorni di anticipo.

Il gestore dovrà garantire l'apertura del bar nei giorni di presenza di gruppi e scolaresche nel periodo 15 febbraio-31 ottobre, previa comunicazione del calendario delle prenotazioni da parte della Fondazione con almeno 3 giorni di anticipo.

Nei mesi di luglio e agosto, e facoltativamente negli altri mesi, dovrà essere garantita l'apertura serale del bar, almeno fino alle 21.00, nei giorni di venerdì, sabato e domenica, e nei giorni prefestivi e festivi. Sarà facoltà del gestore prevedere la chiusura del bar il giovedì, giorno di minore affluenza, e comunque solo nelle date in cui non è prevista la presenza di gruppi e scolaresche.

Le richieste di prolungamento dell'orario di apertura da parte del gestore dovranno essere approvate dalla Fondazione.

In caso di eventi organizzati dal Museo o dal Comune di Toscolano Maderno il gestore dovrà garantire, su richiesta della Fondazione, il servizio di ristoro e buffet, anche in collaborazione con ditte esterne, ed eventualmente la creazione di menù speciali.

Il gestore dovrà organizzare almeno un evento al mese durante la stagione estiva (giugno, luglio, agosto).

Il gestore dovrà garantire il funzionamento del servizio mediante l'impiego di personale in possesso dei requisiti di legge, in numero sufficiente a garantire la copertura oraria necessaria, nel rispetto della normativa regionale di settore, del CCNL e previdenziali.

È tenuto a far indossare a tutto il personale in servizio una targhetta identificativa.

Il gestore si impegna a collocare adeguata cartellonistica che promuova la presenza del Bar, concordandola preventivamente con la Fondazione.

È fatto divieto di sublocare in tutto o in parte o concedere a qualunque titolo, i locali dati in gestione, o di cedere ad altri la gestione stessa.

Il gestore dovrà sottoscrivere il Codice Etico della Fondazione approvato dal C.d.A in data 28.07.2014, e il Regolamento del Museo della Carta, in allegato al presente avviso.

ART 7 – DIRITTI DELLA FONDAZIONE VALLE DELLE CARTIERE

La Fondazione si riserva il diritto di accedere ai locali, salvo preavviso all'interessato, per verifiche o per lavori che riterrà necessari.

ART 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 241/1990, responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Serena Goldoni.

ART 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte sarà effettuata da apposita commissione.

Sarà gestore chi presenterà l'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio, risultante dalla valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

L'offerta tecnica dovrà consistere in una relazione – progetto, nella quale il concorrente illustrerà le esperienze lavorative, le caratteristiche, gli orari e la qualità del servizio bar che si impegna ad offrire nonché gli eventi che intende proporre.

L'offerta economica dovrà consistere nell'indicazione di un canone annuale, che deve essere maggiore rispetto all'importo a base d'asta, fissata in € 5.000,00 oltre ad oneri IVA. Sono ammesse esclusivamente offerte migliorative (al rialzo) non inferiori a € 100,00 e suoi multipli.

All'offerta tecnica verrà attribuito un punteggio massimo 70 punti, mentre all'offerta economica un punteggio massimo di 30 punti.

Nel caso in cui i concorrenti alla gara abbiano raggiunto lo stesso punteggio finale, sarà richiesta una nuova offerta economica migliorativa da presentare nelle stesse forme di segretezza di cui alla presentazione della prima offerta. Nel caso di ulteriore parità si procederà ad estrazione a sorte.

ART 9.1 - VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il concorrente, attraverso la relazione-progetto, deve dimostrare di saper elaborare un'idea di gestione che tenga conto del contesto in cui si trova il bar, frequentato da residenti e turisti sia italiani che stranieri.

Saranno valutate positivamente la flessibilità oraria, la disponibilità al coordinamento con le attività programmate dal Museo, le proposte volte ad arricchire l'offerta museale (degustazioni, pomeriggi musicali ecc.).

La Commissione giudicatrice terrà conto dei seguenti criteri attribuendo per ciascuno un punteggio come di seguito indicato:

- Esperienze lavorative del gestore, ulteriori rispetto ai requisiti di partecipazione. La Commissione prenderà in considerazione le precedenti esperienze del gestore nella conduzione di servizi di somministrazione con proposte culturali e svolti in contesti storici e simili a quello del Museo. La commissione potrà attribuire un punteggio relativo da un **minimo di 0 ad un massimo di 15 punti**. (Massimo 3 cartelle)

- Precedenti esperienze documentate nel pubblico esercizio (un punto per ogni anno, massimo 15 punti)

- Progetto di comunicazione e promozione: descrizione del piano di promozione e comunicazione, comprensivo di pagine social, al fine di aumentare e diversificare l'affluenza, raggiungendo un'utenza più ampia possibile. Realizzazione di materiale grafico specifico (come ad esempio cartelli, manifesti, menù al tavolo, tovagliette e tovaglioli ecc.). Il menù e il prezzario dovranno essere in italiano e inglese. La Commissione potrà attribuire un punteggio relativo da un minimo di 0 ad un massimo di 25 punti complessivi. (Massimo 3 cartelle)

- Creazione di contenuti social per promuovere il bar e il contesto in cui è collocato (1 punto per ogni contenuto pubblicato in un mese, massimo 10 punti)
- Realizzazione di materiale grafico curato e coordinato (1 punto per ogni tipo di materiale grafico, massimo 7 punti)
- Organizzazione eventi (2 punti per ogni ulteriore evento oltre i n. 3 obbligatori, massimo 8 punti)

- Qualità del servizio offerto: descrizione del servizio offerto; capacità di soddisfare l'utenza; utilizzo di prodotti locali e/o con denominazione De.Co. di Toscolano Maderno. La Commissione potrà attribuire un punteggio relativo da un **minimo di 0 ad un massimo di 30 punti complessivi**. (Massimo 3 cartelle)

- Capacità di soddisfazione della clientela con proposte bio, vegetariane, vegane, senza glutine (3 punti per ogni proposta, massimo 15 punti)
- Utilizzo di prodotti locali dei comuni appartenenti alla Comunità Montana Parco Alto Garda e/o De.Co. di Toscolano Maderno (3 punti per ogni prodotto, massimo 15 punti)

Si intende per "cartella" la cartella editoriale standard (1.800 battute, 30 righe, 60 battute per ogni riga)

La proposta tecnica dovrà ottenere almeno 36 punti complessivi.

ART 9.2 - VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il canone annuale offerto sarà il valore in base al quale verrà dato il punteggio all'offerta economica.

Per calcolare il punteggio economico di ciascuna offerta si utilizzerà la seguente formula:

$$PE\alpha = PE \max \times (R\alpha / Rbest)$$

Dove: α = indice numerico di riferimento dell'offerta

$PE\alpha$ = punteggio economico assegnato all'offerta del concorrente α

$PE \max$ = punteggio economico massimo assegnabile

$R\alpha$ = valore dell'offerta del concorrente α

$Rbest$ = valore dell'offerta più conveniente

ART 10 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le candidature, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Toscolano Maderno, Via Trento 5, 25088 Brescia, entro le ore 16,00 di martedì 25 marzo 2025.

Tutta la documentazione di gara è disponibile sul sito della Fondazione Valle delle Cartiere www.valledellecartiere.it, sezione Trasparenza bandi e gare, e presso l'ufficio Informatica del Comune di Toscolano Maderno, Via Trento 5, 25088, Toscolano Maderno (BS), dalle 9.00 alle 12.30, dal lunedì al venerdì.

Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà contenere 3 buste:

- **Busta A – Documentazione amministrativa**, che dovrà contenere l'istanza di ammissione (**allegato 1**), copia fotostatica del documento d'identità del/dei firmatario/i, l'attestazione di avvenuto sopralluogo e il Codice etico della Fondazione e Regolamento del Museo debitamente sottoscritti;

- **Busta B – offerta tecnica**, che dovrà contenere una relazione progetto del servizio (**vedi Allegato 2**);

- **Busta C – offerta economica**, formulata mediante l'**Allegato 3**. Non saranno ammesse offerte subordinate a riserve e/o condizioni, né offerte in diminuzione. In caso di discordanza tra il rialzo espresso in cifre e quello in lettere si considererà valido quello più favorevole alla Fondazione.

I documenti costituenti l'offerta economica non possono presentare correzioni.

La documentazione deve pervenire entro la data di cui sopra a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure consegnato a mano. La Fondazione è esonerata da ogni responsabilità circa il ritardo nel recapito e circa l'integrità dei plichi contenenti le offerte. La tempestiva e regolare consegna del plico è ad esclusivo onere e rischio del concorrente su cui graveranno, a ogni titolo, le conseguenze di eventuali ritardi, disguidi, errori o inesattezze nel recapito. Non si terrà conto dei plichi pervenuti oltre il termine di scadenza sopra indicato.

Il plico dovrà riportare all'esterno la denominazione della persona fisica/impresa mittente, un recapito telefonico e indirizzo PEC, e la dicitura "Spett.le Fondazione Valle delle Cartiere - Avviso di procedura per la gestione del bar presso il Museo della Carta in Toscolano Maderno per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande – NON APRIRE".

Per informazioni amministrazione@valledellecartiere.it.

ART 11 – SVOLGIMENTO DELLA GARA

La Commissione procederà, in prima seduta pubblica in data e orario che verranno comunicati con un preavviso di 5 gg:

- alla verifica dell'ammissibilità dei concorrenti alla gara, riguardo alla correttezza e alla completezza della documentazione presentata;

- all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche ed alla verifica della loro regolarità.

A seguire, in seduta riservata:

- alla valutazione e all'attribuzione a ciascuna offerta tecnica del punteggio;

In seduta pubblica, in data da comunicarsi ai partecipanti:

- alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche;

- all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e all'attribuzione a ciascuna del relativo punteggio;

- all'individuazione del concorrente che ha presentato complessivamente l'offerta più vantaggiosa;

- all'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito degli accertamenti sul casellario giudiziale. Nell'ipotesi in cui si riscontrino cause ostative alla stipula del contratto, si procederà all'aggiudicazione in favore del soggetto successivo in graduatoria.

La Fondazione ha facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta idonea, o di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti idonea.

ART 12 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Tutte le clausole del presente avviso sono da ritenersi inderogabili. Pertanto l'inosservanza delle loro prescrizioni darà luogo all'esclusione.

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti, o l'incompletezza sostanziale degli stessi comporta l'esclusione.

Sono escluse le offerte:

- Pervenute dopo il termine indicato;
- Il cui plico non presenta all'esterno l'indicazione dell'oggetto della procedura o la denominazione del candidato;
- Mancanza dei documenti richiesti;
- Mancanza di una delle tre buste (A, B, C);
- Presenza di correzioni nei documenti dell'offerta tecnica e/o economica;

- Sono escluse le offerte delle ditte e cooperative partecipanti alla procedura in forma individuale qualora abbiano partecipato alla stessa procedura in associazione o consorzio;
- Se risulta dall'autocertificazione relativa al Casellario Giudiziale che il titolare o i legali rappresentanti abbiano riportato una condanna passata in giudicato per provvedimento o procedimenti che comportino l'esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici.

Non darà luogo all'esclusione la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In questo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

La commissione escluderà i candidati in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 36/2023 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, ovvero in caso di non integrità del plico di gara o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

ART 13 – CAUZIONI

Provvisoria: non richiesta ai sensi dall'art. 1, comma 4 del D.L. 76/2020.

Definitiva: l'aggiudicatario dovrà costituire, prima della sottoscrizione del contratto, apposita cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del canone annuo offerto, comprensivo di IVA. La cauzione definitiva, se presentata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione e la liquidazione entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante.

La cauzione definitiva potrà anche essere utilizzata per l'applicazione di penali e per risarcire il danno che la Fondazione abbia patito in corso di esecuzione del contratto, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione stessa dovrà essere ripristinato, pena la risoluzione del contratto.

La cauzione definitiva rimarrà vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata e restituita al contraente solo dopo la conclusione del rapporto contrattuale previo accertamento del regolare svolgimento dello stesso da parte del direttore.

ART 14 – STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

La stipula del contratto avverrà in forma privata e nei termini stabiliti dalla Fondazione e comunicato al soggetto aggiudicatario con apposita convocazione.

Le spese per la stipula e registrazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

ART 15 – CONDIZIONI CONTRATTUALI

Il gestore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL del settore cui appartengono i servizi derivanti dall'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, e gli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgerà il servizio. Il gestore si obbliga anche ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano il gestore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane.

ART 16 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il gestore dovrà accettare che il contratto potrà essere risolto per le seguenti cause:

- inosservanza dei divieti e dei doveri previsti nel contratto;
- assegnazione ottenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o su documenti risultati falsi;
- morosità del gestore verso la Fondazione;
- il gestore non si serve della cosa data in gestione con la diligenza del buon padre di famiglia o se ne serve per uso diverso da quello convenuto;
- il gestore apporta modificazioni non autorizzate ai locali e/o agli impianti;
- verificarsi di danni accertati alle persone e cose imputabili a negligenza del gestore, fatta salva l'applicazione di una penale pari al danno causato;
- naturale scadenza del contratto;
- il gestore rinuncia al contratto;
- in caso di decesso del gestore.

Alla scadenza naturale del contratto o in caso di decesso del gestore, il Bar e i locali di pertinenza dovranno essere riconsegnati alla Fondazione entro 1 mese dalla scadenza del contratto.

Qualora il gestore rinunci, dovrà trasmettere alla Fondazione, tramite PEC, con un preavviso di almeno tre mesi la relativa comunicazione. La rinuncia avrà effetto dal momento in cui il gestore avrà ricevuto la presa d'atto da parte della Fondazione.

ART 17 – RECESSO DAL CONTRATTO

È facoltà della Fondazione recedere in ogni momento dal contratto caso in cui si verificasse una o più delle seguenti condizioni:

- il gestore cessi di adempiere agli oneri e obblighi per oltre 15 giorni senza giustificato motivo;
- il gestore, intimato a provvedere agli oneri e obblighi connessi alla gestione, non ottemperi nei successivi 15 giorni;
- il gestore sia reiteratamente e gravemente inadempiente agli oneri connessi al contratto;
- motivi di pubblico interesse.

ART 18 – CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero sorgere tra l'aggiudicatario e la Fondazione, circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, saranno definite a norma di legge. Per ogni eventuale controversia, sorta in dipendenza del presente avviso, la competenza appartiene al Foro di Brescia.

ART 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196/2003, si porta a conoscenza che i dati forniti ed utilizzati in occasione della presente selezione saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per il fine della selezione. Restano salve le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti di cui alla legge 241/90 come recentemente modificata, quella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Con l'invio dell'offerta i concorrenti manifestano il loro consenso al predetto trattamento.

Il titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Valle delle Cartiere.

Costituiscono parte integrante del presente avviso:

- Allegati 1, 2, 3
- Planimetria
- Codice Etico
- Certificato di avvenuto sopralluogo
- Regolamento del Museo

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Serena Goldoni *

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.